

QUANDO IL BUSINESS È UN AFFARE PER LA COMUNITÀ

Con la sua Temi Spa, Francesco Tavassi estende al territorio di Napoli i benefici del successo: dall'attenzione alla sostenibilità alle iniziative benefiche, passando per il mecenatismo

di Alfonso Ruffo

La logistica a Napoli ha il volto e i sentimenti di **Francesco Tavassi**, patron della **Temi Spa** licenziataria per città e provincia del colosso di Francoforte Gls. Con oltre 120 milioni di fatturato e 5.000 clienti nel mondo, questa realtà s'impone tra le più dinamiche e innovative dell'intero territorio.

Non tanto per la decisione d'investire 20 milioni di euro nella nuova sede direzionale dell'**Interporto di Nola** - 12 mila metri quadrati di uffici green su una superficie di 25 mila - quanto per il contributo alla comunità circostante nella convinzione che occorra essere di esempio agli altri e di supporto ai meno fortunati.

Così, l'azienda modello per efficienza gestionale e attenzione al benessere dei dipendenti - dotati tra i primi di **esoscheletri** per alleggerire il peso del lavoro di almeno un 30 per cento - si è fatta conoscere e apprezzare anche per il suo contributo all'arte, alla sanità, allo sport, alle iniziative a supporto dei Paesi più poveri.

Tanto da aver conquistato lo scorso anno a Roma il **Premio Sostenibilità di Gls Italia** che si è andato a sommare al **riconoscimento Areté per l'Innovazione Sociale** ritirato a Milano presso la Bocconi. Il tutto per la capacità di tenere in equilibrio affari (esplosi dopo pandemia e guerra) e impegno civile.

Tavassi aderisce al progetto **Lo Show del Cuore** promosso dal Centro di assistenza e lotta ai tumori (Calt) dell'ospedale Cardarelli con l'acquisto di attrezzature sanitarie e collabora con il **Rotary** al programma Dall'Alimentazione all'Alfabetizzazione per sfamare e far studiare i bambini dello Zimbabwe.

Sponsorizza il team paralimpico della **Waterpolo Lions** nella pallanuoto e aderisce alla proposta "Rivelazioni - Finance for Arte" di **Borsa Italiana** per il restauro di capolavori come il quadro di Filippo Lippi

"L'annunciazione e i santi Giovanni Battista e Andrea" presso il complesso museale di Capodimonte.

Attraverso la partecipazione al consorzio **Estramoenia** contribuisce inoltre allo sviluppo del dibattito e delle attività per la riqualificazione urbanistica e il riscatto sociale dell'area orientale del capoluogo campano sostenendo il confronto tra imprese private, soggetti del terzo settore e istituzioni.

**IL CONSORZIO ESTRAMOENIA
CONTRIBUISCE INOLTRE ALLO SVILUPPO
DEL DIBATTITO E DELLE ATTIVITÀ PER
LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA**



TAVASSI FRANCESCO (PHOTOCREDIT FRANCESCO FERONE)